



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

**Determinazione e relazione
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione
finanziaria del MUSEO STORICO DELLA FISICA E
CENTRO STUDI E RICERCHE "ENRICO FERMI"**

| 2014 |

Determinazione dell'11 dicembre 2015, n. 124



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria del **MUSEO STORICO**

DELLA FISICA E CENTRO STUDI E RICERCHE

“ENRICO FERMI”

per l'esercizio 2014

Relatore: Cons. Tommaso Brancato



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza dell'11 dicembre 2015;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica datato 5 gennaio 2000, con il quale il Museo storico della fisica e Centro studi e ricerche "Enrico Fermi" è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2014, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Tommaso Brancato e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2014; considerato che dall'esame della gestione e della documentazione relativa al predetto esercizio è risultato che:

- le entrate correnti di euro 4.676.381 hanno registrato, rispetto all'importo di euro 1.843.347 del precedente esercizio, un incremento percentuale del 153,7;
- l'esercizio si è chiuso con un avanzo finanziario di competenza di euro 152.857 (nell'anno 2013 si era registrato un disavanzo di euro 95.164);
- le spese correnti pari a euro 3.875.948 hanno registrato un incremento del 123,5 per cento rispetto all'importo di euro 1.734.262 del precedente esercizio;



Corte dei Conti

- il costo complessivo del personale dipendente, comprensivo di oneri previdenziali, salario accessorio, buoni pasto, spese per missioni, corsi di formazione è stato, per l'anno 2014, pari a euro 221.554, a fronte di euro 199.700 dell'anno 2013 (+10,9 per cento);
- la spesa per prestazioni istituzionali, comprensiva di quella dell'attività di ricerca è stata di euro 3.302.163, corrispondente al 86,7 per cento delle entrate correnti;
- la gestione patrimoniale evidenzia un patrimonio netto di esercizio di euro 1.856.767, con un incremento del 38,6 per cento rispetto all'anno precedente;
- il conto economico evidenzia un avanzo di euro 516.880, derivante dalla somma algebrica tra valore della produzione, costi, proventi e oneri straordinari;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del rendiconto d'esercizio – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q . M .

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2014 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Museo storico della fisica e Centro studi e ricerche "Enrico Fermi".

ESTENSORE
Tommaso Brancato

PRESIDENTE
Luigi Gallucci

Depositata in segreteria il 15 dicembre 2015

S O M M A R I O

PREMESSA	6
1. Il quadro normativo e programmatico di riferimento.....	7
2. Gli organi e le strutture scientifiche, amministrative e di controllo	8
2.1 Organi	8
2.2. Compensi agli organi.....	9
2.3 Strutture di controllo interno.....	10
3. Le risorse umane	11
3.1. Personale	11
3.2. Costo del personale.....	12
3.3. Incarichi di studio e consulenza.....	12
4. L'attività istituzionale.....	13
4.1. Progetti interdisciplinari.....	13
4.2. Grants – Borse di Studio e Assegni di Ricerca	16
4.3. Diffusione della cultura scientifica e alta formazione.....	17
4.4. Attività svolta in relazione alla costituzione del Museo della Fisica	17
5. I risultati contabili della gestione	18
5.1. Conto consuntivo	18
5.2. Dati significativi della gestione	18
5.2.1 Rendiconto finanziario	19
5.2.2. Situazione amministrativa e gestione dei residui.....	24
5.3. Il conto economico	25
6. Considerazioni conclusive	30

INDICE TABELLE

Tabella 1 - Dotazione organica e personale in servizio al 31-12-2014 - Delibera n. 17 del 28-07-2010 ..	11
Tabella 2 - Dati significativi della gestione	18
Tabella 3 - Rendiconto finanziario – Dati aggregati	19
Tabella 4 - Rendiconto finanziario - Entrate	20
Tabella 5 - Rendiconto finanziario - Uscite.....	21
Tabella 6 - Situazione amministrativa.....	24
Tabella 7 - Conto economico.....	26
Tabella 8 - Situazione patrimoniale	28

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce, ai sensi dell'art. 7 e con le modalità dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sugli esiti del controllo eseguito sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2014 del Museo della fisica e Centro studi e ricerche "Enrico Fermi", con riferimento anche ai più rilevanti eventi gestionali successivi all'esercizio di riferimento.

L'Ente è stato assoggettato al controllo della Corte dei conti per effetto dell'art. 7 del d.p.r. 31 marzo 2001, n. 200. Il precedente referto per l'esercizio finanziario 2013 è stato approvato con determinazione n. 13 del 20 febbraio 2015 (in Atti parlamentari XVII legislatura, documento XV, volume 245).

1. Il quadro normativo e programmatico di riferimento

- Il processo evolutivo dell'ente nell'ordinamento positivo

Il Museo storico della fisica e Centro studi e ricerche “Enrico Fermi”, nel seguito “Centro Fermi”, con sede in Roma via Panisperna, è stato istituito con legge 15 marzo 1999, n. 62.

L'ente ha personalità giuridica di diritto pubblico, è dotato di autonomia scientifica, finanziaria, patrimoniale, contabile e statutaria, ed è sottoposto ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, alla vigilanza del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (Miur).

Il quadro normativo di riferimento, primario e secondario, non presenta variazioni rispetto a quello illustrato nella precedente relazione. Pertanto, per un maggior approfondimento delle vicende che hanno interessato l'Istituto, si rinvia ad essa.

Il “Centro Fermi” opera sulla base di un Piano triennale di attività aggiornato annualmente. Nel Piano sono individuate e descritte le linee di sviluppo, gli obiettivi strategici, i programmi, i progetti di ricerca, le relative risorse necessarie, disponibili o da acquisire, in coerenza con il programma nazionale della ricerca di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204. Il Piano comprende anche la pianificazione triennale del personale, sia a tempo determinato, sia a tempo indeterminato.

2. Gli organi e le strutture scientifiche, amministrative e di controllo

2.1 Organi

Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, sono organi dell'ente: il presidente, il consiglio di amministrazione, il collegio dei revisori dei conti e il consiglio scientifico.

L'art.7 dello Statuto attribuisce al presidente, che resta in carica per quattro anni e può essere confermato una sola volta, la rappresentanza legale dell'ente e indica i poteri e le relative competenze. Il presidente è stato nominato, con le modalità di cui all'art.11 del decreto legislativo n. 213 del 2009, in data 10 agosto 2011.

Il consiglio di amministrazione, la cui durata è prevista in quattro anni, rinnovabile una sola volta, ha competenze concernenti gli atti di carattere generale per l'organizzazione, il funzionamento, l'amministrazione e la gestione dell'ente. È composto, oltre che dal presidente, da due membri scelti tra esperti di alta qualificazione scientifica nazionale e internazionale.

La nomina dei due membri è stata disposta, rispettivamente, con d.m. n. 492/R del 10 agosto 2011 e d.m. n. 765/R del 21 ottobre 2011.

Nel mese di agosto 2015 sono state avviate le procedure per il rinnovo delle nomine del Presidente e di uno dei componenti del consiglio di amministrazione. I decreti di nomina sono stati adottati dal competente Ministro nel novembre 2015.

Nell'anno 2014 il consiglio di amministrazione ha tenuto n. 11 sedute.

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, il consiglio scientifico svolge funzione consultiva in materia di pianificazione e visione strategica, contribuendo all'indirizzo scientifico dell'ente, con particolare riguardo alle collaborazioni internazionali, agli interventi nazionali e all'innovazione tecnologica nelle imprese.

Il consiglio scientifico è stato nominato dal consiglio di amministrazione, con deliberazione 16 del 24 giugno 2011, su proposta del presidente; è composto da cinque membri, compreso il presidente, che durano in carica quattro anni e possono essere rinnovati una sola volta; si riunisce almeno due volte l'anno su convocazione del suo presidente.

Nel corso dell'anno 2014 si è riunito due volte. Il mandato dell'Organo consultivo sopra menzionato, è scaduto nel mese di luglio 2015.

Il consiglio di amministrazione, stante la prossima scadenza del presidente e di uno dei consiglieri, ha ritenuto di non procedere al rinnovo, rinviando la scelta dei componenti alle decisioni all'Organo di amministrazione che subentrerà dopo la definizione della procedura in corso presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Il collegio dei revisori dei conti è composto da tre revisori effettivi e due supplenti, designati rispettivamente dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca (Miur), dal Ministero per i beni e le attività culturali e dal Ministero (Mibact) dell'economia e finanze (Mef), ed è presieduto dal componente da quest'ultimo designato.

Anche l'Organo di revisione contabile dura in carica quattro anni e l'incarico di componente è rinnovabile una sola volta.

L'attuale collegio è stato nominato con decreto ministeriale n.170 del 18 aprile 2012.

Nel 2014 si è riunito sei volte.

2.2. Compensi agli organi

Nell'anno 2014 agli Organi dell'ente sono state corrisposte le seguenti indennità annue lorde, il cui importo, deliberato dal consiglio di amministrazione nel 2002, è stato decurtato del 10 per cento in ottemperanza a quanto stabilito nell'art.6, comma 3, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge n. 122 del 2010:

Presidente	€ 16.200,00
Componenti del consiglio di amministrazione (2)	€ 3.240,00
Presidente del collegio dei revisori dei conti	€ 2.700,00
Componenti del collegio dei revisori dei conti (2)	€ 2.160,00
Revisori supplenti (2)	€ 216,00

Per la partecipazione alle adunanze del consiglio di amministrazione è prevista la corresponsione di un gettone di presenza nella misura di euro 232,41 lordi. Il gettone di presenza viene corrisposto anche al magistrato delegato della Corte dei conti.

2.3 Strutture di controllo interno

Oltre che dal Collegio dei revisori, la funzione di controllo interno viene svolta dal Comitato di valutazione interno (Civ). L'art.12 dello Statuto de "Il Centro Fermi" prevede, inoltre, la costituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (Oiv).

Il consiglio di amministrazione con delibera n. 5 del 1° febbraio 2007, ai sensi dell'art. 15 del regolamento di organizzazione e funzionamento, ha costituito il Civ, formato da tre esperti, italiani e stranieri, che ha il compito di valutare i risultati scientifici dell'attività complessiva dell'ente e, separatamente, quelli gestionali delle risorse finanziarie e umane, in relazione agli obiettivi definiti nel Piano triennale di attività, predisponendo un'apposita relazione da sottoporre al consiglio di amministrazione.

Con deliberazione 4 del 2012, sono stati nominati i nuovi membri del Civ, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 12 dello Statuto

Il Comitato di valutazione ha tenuto una sola riunione nell'anno 2014.

Per la partecipazione alle sedute non sono previsti né compensi né indennità, ma solo il rimborso delle spese.

La nomina dell'Oiv è stata formalizzata con deliberazione n. 43 del 2014 del consiglio di amministrazione.

L'Organismo in questione ha una composizione monocratica in considerazione delle ridotte dimensioni della struttura amministrativa dell'ente. L'incarico è stato conferito, dopo l'espletamento di una procedura di selezione, al Direttore dell'Istituto italiano di studi germanici, per il compenso di euro 3.000 lordi all'anno.

3. Le risorse umane

Il vertice amministrativo è rappresentato dal direttore amministrativo il cui incarico, in base all'art.9 del vigente Statuto, viene attribuito con atto del presidente dell'ente, previa delibera del consiglio di amministrazione.

Allo scopo di contenere le spese di funzionamento, dall'anno 2012 l'incarico è stato conferito dal consiglio di amministrazione al direttore della ricerca con contratto di collaborazione coordinato e continuato, rinnovato annualmente fino alla data del 30 giugno 2015, con un compenso aggiuntivo lordo di euro 25.000,00.

Alla scadenza del contratto, il consiglio di amministrazione ha adottato la decisione di procedere all'assunzione del Direttore amministrativo con contratto a tempo determinato, mediante selezione concorsuale pubblica.

Ultimata la procedura concorsuale, ai sensi dell'art.11 dello Statuto, l'incarico in questione è stato conferito con decorrenza dal 16 settembre 2015 e per una durata di quattro anni.

3.1. Personale

La pianta organica, in applicazione delle disposizioni della legge 14 settembre 2011 n. 148, che prevedono la rideterminazione delle dotazioni con contestuale riduzione in misura non inferiore al 10 per cento della spesa complessiva, è stata modificata, rispetto al dato riportato negli anni precedente, con la diminuzione di un'unità (collaboratore ter).

Il personale in servizio nell'anno 2014 si è, temporaneamente, ridotto di un'unità rispetto alla situazione rilevata per l'anno 2012, a seguito del collocamento in aspettativa di un funzionario, per due anni a decorrere dal mese di agosto del 2013 confermata nel 2015 per un ulteriore anno.

L'Ente non ha effettuato assunzioni di personale nell'esercizio 2014.

Tabella 1 - Dotazione organica e personale in servizio al 31-12-2014 - Delibera n. 17 del 28-07-2010

PROFILI	LIVELLO	DOTAZIONE	PERSONALE IN SERVIZIO Nel 2013	PERSONALE IN SERVIZIO Nel 2014
Ricercatore	II			
Ricercatore	III	2	1	1
Tecnologo	II	1	1	1
Tecnologo	III	1		
Collaboratore ter	IV			
Funzionario	IV	1	*	*
Collaboratore	V	1	1	1
Collaboratore	VI	1		
Collaboratore	VII	1	1	1
Totale		8	4	4

* il funzionario è in aspettativa senza assegni dall'1/9/2013 al 31/8/2015.

L'incarico di Direttore della struttura di ricerca, previsto dall'art.13 dello Statuto, è stato conferito con deliberazione del consiglio di amministrazione n. 3 del 23 gennaio 2012, per la durata di anni 4 e con un compenso annuo lordo di euro 18.000.

3.2. Costo del personale

Gli oneri complessivi per il personale in servizio nell'anno 2014, comprensivi dello stipendio tabellare, del salario accessorio, dei buoni pasto, delle spese per missioni, corsi di formazione e assicurazione, sono ammontati a euro 221.554 (€ 199.700 nel 2013), con un aumento percentuale del 10,9 rispetto all'esercizio precedente.

3.3. Incarichi di studio e consulenza

Anche nel 2014, come per il precedente anno, il "Centro Fermi" si è avvalso, per l'espletamento di alcuni compiti, comunque connessi alle attività istituzionali, in carenza di corrispondente personale interno, della collaborazione di professionalità esterne.

Sono stati stipulati nel 2014 i seguenti contratti di collaborazione professionale:

- per un ammontare di euro 18.270,72 annui lordi con un commercialista incaricato di collaborare per gli aspetti contabili e gestionali dell'ente;
- per un ammontare di euro 15.000 annui lordi (collaborazione occasionale) con un professionista incaricato degli adempimenti riguardanti l'applicazione delle disposizioni in materia di amministrazione trasparente;
- per un ammontare di euro 18.000 annui lordi (collaborazione occasionale) con una diplomata per la realizzazione di attività riguardanti il progetto del futuro Museo dedicato a Enrico Fermi e per la gestione della segreteria del Gruppo di studio del Museo, quest'ultimo costituito dal consiglio di amministrazione senza costi aggiuntivi;
- per un ammontare di euro 17.000,00 lordi (collaborazione occasionale), con una giovane laureata per le attività di Segreteria del progetto "EEE-Extreme Energy. La scienza nelle scuole".

4. L'attività istituzionale

Il consiglio di amministrazione ha approvato, con deliberazione n. 46 del 27 giugno 2015, il Piano triennale 2015-2017, che integra e aggiorna il precedente Piano triennale 2013-2015, tenendo conto delle disponibilità di bilancio, dell'avviamento di nuovi Progetti interdisciplinari e dei Progetti collegati alla diffusione della cultura scientifica.

Nella riunione del 6 dicembre 2013, con deliberazione n. 54, il Consiglio ha approvato il Piano triennale 2014-2016.

Considerata la limitata pianta organica, coperta solo per il 50 per cento della previsione e l'indisponibilità dei locali assegnati per legge, in atto in fase di ristrutturazione, il "Centro Fermi" non svolge direttamente l'attività istituzionale di ricerca e, in conseguenza, come per gli anni passati, continua a stipulare convenzioni con altri enti di ricerca e università, coinvolgendo, in tal modo, ricercatori e tecnologi in grado di adempire alle finalità in questione.

Nell'ambito della propria attività, i ricercatori del "Centro Fermi", includendo i Grantisti e gli Associati, nel corso del 2014 hanno prodotto 62 pubblicazioni su riviste internazionali.

4.1. Progetti interdisciplinari

Nel corso del 2014 l'ente ha portato avanti 18 progetti interdisciplinari, in collaborazione con 21 Centri ed Enti di ricerca e università, i cui risultati scientifici sono stati presentati a varie Conferenze e documentati da pubblicazioni su riviste internazionali.

Nell'anno in questione, tra le diverse applicazioni multidisciplinari, sono, in particolare, proseguite le attività riguardanti i progetti nel campo delle applicazioni biomediche e dei beni culturali.

L'Ente ha adottato una diversa organizzazione complessiva dei progetti, con la finalità di evidenziare cinque linee strategiche, sulle quali sono state concentrate le risorse finanziarie a disposizione.

Oltre al Progetto EEE – La Scienza nelle Scuole e al Progetto Quark Gluon Coloured World, le linee strategiche comprendono "Tecniche avanzate per applicazioni biomediche", con quattro progetti, "Energia", con due progetti, e "Ambiente e patrimonio culturale", con quattro progetti.

Nel corso del 2014 è arrivata a conclusione l'attività relativa ai tre progetti premiali, approvati dal Miur a seguito del Bando 2011 e finanziati con circa 300.000 euro, riguardanti, rispettivamente, le applicazioni biomediche della risonanza magnetica nucleare, della adroterapia e dei microrisonatori ottici.

Inoltre, l'ente ha avviato l'attività relativa ai due progetti premiali approvati dal Miur a seguito del bando di selezione 2012.

I due progetti premiali sono stati finanziati rispettivamente con 297.246 euro e 1.379.160 euro, per un ammontare complessivo di euro 1.676.406 (decreto del Ministero dell'istruzione, università e ricerca i fondi sono stati erogati in data 22 settembre 2014).

Per l'annualità premiale 2013, invece, il Miur ha deliberato l'assegnazione della quota premiale di finanziamento in base alla valutazione della qualità della ricerca e ai finanziamenti degli anni precedenti: è stata, quindi, assegnata la cifra di euro 990.551 (erogata in data 6 novembre 2014).

Nel corso dell'anno 2014, l'accredito delle risorse finalizzate al finanziamento dei progetti premiali presentati nelle pregresse annualità, in aggiunta al contributo ordinario da parte del Miur, ha determinato il rilevante avanzo di amministrazione.

Il Centro Fermi ha ricevuto, da parte di due Aziende private, un incarico di consulenza scientifica e di verifica strumentale per un importo pari a euro 146.400, nell'ambito di attività di promozione dell'efficienza energetica, previste da una procedura bandita dalla Regione Veneto.

Tra i progetti più significativi, oltre al progetto che sarà illustrato al punto 4.3, si segnalano:

1. Quark Gluon Coloured World (QGCW) - ALICE and beyond

Questo progetto viene svolto principalmente presso il CERN di Ginevra, nell'ambito del progetto ALICE (A Large Ion Collider Experiment), che costituisce uno esperimento, a livello internazionale, per lo studio della fisica della materia e delle particelle ad una scala infinitamente piccola. Al progetto hanno partecipato n. 1 grantista, 2 borsisti e 1 assegnista. La spesa sostenuta nel 2014 è ammontata a euro 110.000 per le risorse umane ed euro 54.225 per materiale di consumo.

2. Tecniche avanzate per Applicazioni Biomediche

2.1 Risonanza Magnetica Nucleare e Applicazione allo Studio della Funzione Cerebrale

Lo studio dei fenomeni legati all'attività e alle patologie cerebrali costituisce oramai un campo d'indagine vasto e di crescente importanza per la comunità scientifica internazionale. Questo progetto dedica particolare attenzione allo studio del metabolismo cerebrale, utilizzando le tecniche d'immagine proprie della risonanza magnetica.

Nel 2014 hanno lavorato al progetto n. 3 titolari di assegni di ricerca. La spesa sostenuta nel 2014 è ammontata a euro 82.000 per le risorse umane, a euro 3.600 per le attrezzature e a euro 8.200 per materiali di consumo.

2.2 Adroterapia

Questo progetto mira allo sviluppo di rivelatori per quella che oggi è considerata una nuova frontiera della radioterapia, cioè l'adroterapia, che utilizza protoni e nuclei atomici soggetti alla forza detta 'nucleare forte' e garantisce una migliore deposizione della dose di radiazione sulla parte malata, diminuendo l'effetto sui tessuti sani circostanti.

Nel 2014 a questo progetto sono stati assegnati 2 titolari di assegno di ricerca e sono stati spesi euro 51.000 per le risorse umane, euro 73.800 per le attrezzature, ed euro 73.600 per materiale di consumo.

2.3 Microrisonatori ottici e sensori biofotonici

Il progetto mira allo sviluppo di dispositivi ottici miniaturizzati particolarmente adatti alla sensoristica biomedica e, quindi, alla rivelazione precoce di marcatori di gravi malattie.

Nel 2014, a questo progetto sono stati assegnati 2 titolari di assegno di ricerca e sono stati spesi euro 35.000 per le risorse umane, euro 19.000 per le attrezzature ed euro 7.000 per materiale di consumo.

2.4 Sensori di potassio e regolatori oncogenici

Questo progetto utilizza tecniche spettroscopiche ottiche per lo studio di strutture biologiche importanti per la comprensione dello sviluppo di malattie oncologiche.

Nel 2014 al progetto è stato assegnato un titolare di assegno di ricerca e sono stati spesi euro 11.700 per le risorse umane.

3. Energia

Nel settore del risparmio energetico, l'ente ha avviato un progetto dedicato allo sviluppo d'impianti fotovoltaici a concentrazione di alta efficienza e basso costo. Nel 2014, hanno lavorato al progetto n. 2 titolari di assegno di ricerca. La spesa sostenuta ammonta a euro 44.000 per le risorse umane, a euro 4.500 per le attrezzature e a euro 141.000 per materiale di consumo.

Quest'ultima spesa è stata effettuata nell'ambito del contratto finanziato dalle Aziende private citato sopra.

4. Patrimonio culturale

Nel campo delle tecniche fisiche per la diagnostica e la conservazione dei beni culturali e artistici, il "Centro Fermi" ha in corso tre linee di ricerca, una dedicata allo studio mediante risonanza magnetica dei materiali per la conservazione delle opere d'arte, una seconda alla diagnostica di opere d'arte mediante tomografia tridimensionale con raggi X, e una terza focalizzata sull'uso della microtomografia a raggi X per la paleoantropologia.

Nel 2014 hanno lavorato a questi progetti un dottorando presso l'Università di Bologna e 2 titolari di assegno di ricerca. La spesa sostenuta ammonta a euro 34.100 per le risorse umane ed a euro 9.800 per le attrezzature.

4.2. Grants – Borse di Studio e Assegni di Ricerca

Una parte apprezzabile delle risorse del Centro Fermi ha continuato a essere utilizzata per l'assegnazione di Grants, borse di studio e assegni di ricerca.

L'assegnazione di questi incarichi è finalizzata a preparare giovani ricercatori che potranno arricchire con le proprie competenze le istituzioni scientifiche italiane.

Negli anni precedenti il “Centro Fermi” ha assegnato numerosi Grants, i quali, così come strutturati e per le particolari finalità perseguite, possono considerarsi rapporti giuridici atipici, distinti, quantomeno per denominazione e caratteristiche proprie, dai più tradizionali assegni di ricerca e borse di studio, e sono finalizzati alla partecipazione a programmi di ricerca svolti presso strutture universitarie e istituti di ricerca nazionali e internazionali, con i quali l'ente ha in essere convenzioni. I candidati sono selezionati dal Consiglio di amministrazione sulla base di un progetto di ricerca e debbono essere segnalati da scienziati di prestigiose Università e/o di importanti Istituzioni scientifiche nazionali e internazionali.

Alla fine del 2014 i titolari di Grant erano 30 in numero invariato rispetto al 2013 ma ben 10 erano nuovi conferimenti (9 per assegni di ricerca e 1 per borse di studio). Tale scelta è stata motivata dal fatto che queste tipologie di contratti di formazione scientifica sono più facilmente riconoscibili a livello nazionale.

Tuttavia, per tradizione il “Centro Fermi” continua a denominare Grants tutti gli incarichi scientifici assegnati a giovani ricercatori. I titolari di Grant svolgono la loro attività presso sedi universitarie e di enti di ricerca sul territorio nazionale e presso il Centro europeo per le ricerche nucleari (Cenr) di Ginevra.

Nell'esercizio 2014, escludendo il costo del personale impegnato nei progetti strategici, la spesa complessiva per 4 borse e 8 assegni di ricerca è stata pari a euro 297.700.

4.3. Diffusione della cultura scientifica e alta formazione

Progetto Extreme Energy Events (EEE) – La Scienza nelle scuole

Il progetto EEE, portato avanti in collaborazione con l’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con la Fondazione e Centro di Cultura Scientifica "Ettore Majorana" e con il Centro Europeo per le Ricerche Nucleari (Cern), ha per obiettivo il coinvolgimento di Scuole medie superiori e Istituti tecnici in tutta Italia nello studio dei raggi cosmici e degli sciami di particelle (muoni) da essi generati. In ciascuna Scuola partecipante al progetto è stato costruito un telescopio per la misura dei “muoni cosmici”. Il progetto, così, coniuga aspetti di ricerca scientifica avanzata con la diffusione della cultura scientifica.

Alla fine dell’anno 2014, sono stati installati 42 telescopi presso altrettanti Istituti di istruzione secondaria superiore.

La spesa sostenuta è stata pari a euro 326.700 per le risorse umane, a euro 79.600 per gli investimenti ed euro 98.700 per acquisto di materiale di consumo.

4.4. Attività svolta in relazione alla costituzione del Museo della Fisica

La realizzazione del Museo Storico della Fisica "Enrico Fermi" costituisce uno dei fini istituzionali del “Centro Fermi”, oltre a quello della promozione della ricerca e della diffusione della cultura scientifica.

Infatti, il Museo, secondo quanto previsto dalle stesse disposizioni istitutive, sarà principalmente dedicato alla memoria di Enrico Fermi, alle sue scoperte e a quelle successive rese possibili dalla sua attività di ricerca.

L’attività di ristrutturazione e adattamento del complesso Monumentale di via Panisperna, istituzionalmente assegnato al “Centro Fermi”, appaltata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è ormai in fase avanzata, essendo state realizzate da qualche tempo le opere di consolidamento e adattamento dell’immobile alle esigenze di funzionalità dell’ente.

Attualmente, sono in fase di realizzazione i restanti lavori di rifinitura.

Completati i lavori l’Ente -attualmente e provvisoriamente ospitato in locali del Ministero dell’interno, poco funzionali e inadeguati alle proprie esigenze operative- potrà finalmente trasferirsi nel prestigioso e storico immobile assegnatogli per legge.

5. I risultati contabili della gestione

5.1. Conto consuntivo

Il conto, redatto secondo lo schema del d.p.r. n. 97/2003, si compone del conto del bilancio, del conto economico, dello stato patrimoniale e della nota integrativa; sono a esso allegati la situazione amministrativa, la situazione del personale al 31 dicembre 2014, quella dei residui attivi e passivi e la relazione del Collegio dei revisori.

Il consiglio di amministrazione del Museo storico della fisica e Centro studi e ricerche “Enrico Fermi” ha deliberato nei termini previsti, con atto di approvazione n. 24 del 22 aprile 2015, il conto consuntivo 2014 e, nello stesso tempo, ha provveduto alla trasmissione dell’atto in questione al Ministero vigilante, al Ministero dell’economia e finanze, al Dipartimento della funzione pubblica e alla Corte dei conti, ai sensi dell’art. 13 del regolamento generale n. 59 del 2000.

Il conto consuntivo è corredato delle prescritte relazioni del presidente e del collegio dei revisori dei conti.

5.2. Dati significativi della gestione

Si antepone all’analisi della situazione finanziaria, amministrativa, economica e patrimoniale, la tabella due che espone i saldi contabili più significativi emergenti dal consuntivo dell’esercizio 2014, posti a raffronto con quelli del precedente esercizio.

Tabella 2 - Dati significativi della gestione

DESC RIZIONE	2013	2014
Avanzo/disavanzo (-) finanziario	-95.164	152.857
Saldo di parte corrente	109.086	800.433
Saldo di parte capitale	-204.250	-647.576
Avanzo di amministrazione	459.708	614.449
Avanzo o disavanzo economico	-179.254	516.880
Patrimonio netto	1.339.887	1.856.767

I risultati della gestione evidenziano un avanzo finanziario di competenza pari ad euro 152.857, derivante dal saldo positivo di parte corrente e da quello negativo di parte capitale. L’avanzo di amministrazione indicato in euro 614.449 evidenzia, rispetto al 2013, un aumento dell’11,8 per cento. Il conto economico chiude con un avanzo economico di euro 516.880, mentre l’aumento del patrimonio netto è pari al 38,6 per cento.

5.2.1 Rendiconto finanziario

Nel prospetto che segue sono indicati e posti a raffronto i dati aggregati risultanti dai rendiconti finanziari 2013-2014

Tabella 3 - Rendiconto finanziario – Dati aggregati

	2013	2014	Variaz. % 2014/2013
ENTRATE			
Entrate correnti	1.843.347	4.676.381	153,7
Entrate c/capitale	0	0	0
Gestioni speciali	0	0	0
Partite di giro	228.455	195.989	-14,2
Totale	2.071.802	4.872.370	135,2
SPESE			
Spese correnti	1.734.261	3.875.948	123,5
Spese c/capitale	204.250	647.576	217,1
Gestioni speciali	0	0	0
Partite di giro	228.455	195.989	-14,2
Totale	2.166.966	4.719.513	117,8
Avanzo/disavanzo (-) finanziario	-95.164	152.857	260,6

L'avanzo finanziario pari a euro 152.857 registrato nell'anno 2014 è imputabile all'aumento del totale delle entrate del 135,2 per cento, per maggiori trasferimenti da parte dello Stato, a fronte dell'aumento delle spese in misura pari al 117,8 per cento.

Nei prospetti che seguono sono indicate, più in dettaglio, le entrate accertate e le spese impegnate dell'esercizio 2014.

Tabella 4 - Rendiconto finanziario - Entrate

Titolo I	2013	2014	Variaz. % 2013/2014
ENTRATE CORRENTI			
Entrate derivanti da Trasferimenti correnti			
Trasferimenti da parte dello Stato			
Contributo ordinario MIUR	1.843.347	1.862.323	1,0
Contributi progetti premiali	0	2.666.957	
Trasferimenti da parte di altri Enti	0	0	0
Totale entrate da trasferimenti correnti	1.843.347	4.529.280	145,7
Altre entrate			
Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi	0	146.400	
Entrate non classificabili in altre voci	0	701	
Totale altre entrate	0	147.101	
Totale entrate correnti	1.843.347	4.676.381	153,7
Titolo II			
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0
Titolo III			
Gestioni speciali	0	0	0
Titolo IV			
PARTITE DI GIRO			
Entrate per partite di giro	228.445	195.989	
Totale entrate per partite di giro	228.445	195.989	-14,2
TOTALE ENTRATE	2.071.802	4.872.370	135,2

Entrate correnti

Sono state definitivamente accertate e incassate entrate per euro 4.676.381, escluse le partite di giro. Le entrate dell'esercizio in esame, interamente di parte corrente, in quanto non esistono entrate in conto capitale, sono costituite dalle risorse erogate dal Miur a titolo di contributo ordinario e per il finanziamento dei progetti premiali, nonché dall'importo di euro 147.101 da proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi.

L'Ente, a decorrere dal corrente anno 2015, oltre ai fondi ordinari e premiali del Miur, potrà utilizzare, a seguito di apposita convenzione stipulata in data 1 settembre 2015, il finanziamento da parte della Regione Lazio di euro 862.528, da liquidare in tre rate, per un progetto di ricerca finalizzato alla realizzazione di una "Piattaforma per l'analisi multimediale integrata in neuroscienze applicate".

Inoltre, dal 2015 il Centro Fermi potrà disporre, come altra fonte di finanziamento aggiuntiva rispetto alle risorse provenienti dal Miur, dell'erogazione di un contributo del Ministero degli esteri di euro 58.000 per la realizzazione di un progetto denominato "la plasmonica per una migliore efficienza delle celle solari" da portare a termine entro il 31 dicembre 2015 e con rendicontazione finale prevista per il 16 marzo 2016.

Tabella 5 - Rendiconto finanziario - Uscite

Titolo I	2013	2014	Variaz. % 2014/2013
USCITE CORRENTI			
Funzionamento			
Uscite per gli organi	66.428	69.831	5,1
Oneri per il personale in servizio	199.700	221.554	10,9
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	135.234	129.330	-4,4
Totale funzionamento	401.362	420.715	4,8
Interventi diversi			
Uscite per prestazioni istituzionali	1.127.394	3.302.163	192,9
Oneri tributari e previdenziali	185.922	133.486	-28,2
Poste correttive e compensative entrate correnti	0	0	
Uscite non classificabili in altre voci	19.584	19.584	0,0
Accantonamenti a fondo rischi ed oneri	0	0	
Fondo di riserva	0	0	
Totale interventi	1.332.900	3.455.233	159,2
Totale uscite correnti	1.734.262	3.875.948	123,5
Titolo II			
USCITE IN CONTO CAPITALE			
Investimenti			
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	204.250	647.576	217,1
Totale investimenti	204.250	647.576	217,1
Totale uscite in conto capitale	204.250	647.576	217,1
TITOLO III			
Gestioni speciali	0	0	0,0
TITOLO IV			
PARTITE DI GIRO			
Uscite per partite di giro	228.455	195.989	-14,2
Totale uscite per partite di giro	228.455	195.989	-14,2
TOTALE USCITE	2.166.967	4.719.513	117,8
Avanzo/disavanzo finanziario	-95.164	152.857	260,6

Uscite correnti

Preliminarmente, va rilevato che le spese correnti costituiscono l'82 per cento del totale delle uscite, quelle in conto capitale il 13,7 per cento e quelle per partite di giro il 4,1 per cento.

La previsione iniziale delle uscite era di euro 2.043.346 (al netto delle partite di giro), la previsione definitiva si è assestata su euro 5.116.911.

La significativa variazione tra il dato iniziale e quello definitivo è stata determinata dalla maggiore disponibilità, in corso di esercizio, delle maggiori risorse liquidate dal Miur per progetti premiali presentati nelle pregresse annualità.

Sono state complessivamente impegnate spese per euro 4.523.524 (al netto delle partite di giro), mentre sono stati effettuati pagamenti per euro 1.925.338, sempre al netto delle partite di giro.

Sugli impegni di esercizio rimangono da pagare, al netto delle partite di giro, complessivamente euro 185.932.

Rispetto alle previsioni definitive, sono stati effettuati impegni, al netto delle partite di giro, nella misura dell'88,4 per cento, e sono stati effettuati, rispetto agli impegni, pagamenti del 42,56 per cento.

I dati per ultimo esposti evidenziano, nell'esercizio 2014, una ridotta capacità di impegno (rapporto tra stanziamenti e impegni assunti), ma soprattutto, una ridotta velocità di cassa (rapporto tra massa pagamenti e impegni) determinate (e giustificate) dal ritardo con cui è stato disposto l'accredito delle somme per i progetti premiali, con conseguente riflesso sui procedimenti di spesa e di pagamento delle obbligazioni assunte nell'esercizio.

Per le spese di personale sono stati assunti complessivamente impegni per euro 221.554 (+10,9 per cento), interamente pagati nel corso dell'esercizio, mentre per gli organi dell'ente euro 69.831 (+5,1 per cento), di cui pagati euro 68.916 e rimasti da pagare euro 916.

Durante l'esercizio sono stati pagati a saldo dei residui degli anni precedenti euro 1.704.

Le spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi impegnate ammontano a euro 129.330 nel 2014 (nel 2013 euro 135.234), di cui euro 46.919 per incarichi e prestazioni professionali. Queste ultime spese hanno registrato una sensibile variazione in diminuzione rispetto all'importo di euro 57.960 del precedente esercizio 2013.

Nel 2014, la spesa per l'attività di ricerca ammonta a complessivi euro 1.616.242 (1.127.394 anno 2013).

La spesa per l'attività di ricerca, allocata tra le "Spese per prestazioni istituzionali", rappresenta, in proporzione, l'86,7 per cento del complessivo importo trasferito dall'Amministrazione statale.

Per assegni di ricerca e borse di studio, sono stati assunti impegni pari a euro 1.325.975 (nel 2013 euro 821.192).

Per la diffusione della cultura, per le iniziative scientifiche e culturali e per le borse di studio e contributi per studenti delle Scuole medie superiori l'Ente ha assunto impegni per un totale di euro 25.949, interamente pagati nel corso dell'esercizio.

Nel complesso, nell'esercizio trascorso, il totale delle spese ha registrato un aumento del 123,5 per cento, passando da euro 1.734.262, dell'anno 2013, a euro 3.875.948 del 2014.

Uscite in conto capitale

Il rendiconto 2014 evidenzia uscite in conto capitale in aumento, rispetto al precedente esercizio, del 217 per cento. Infatti, nell'esercizio sono stati assunti impegni per euro 647.576 per l'acquisto d'immobilizzazioni tecniche (attrezzature per la ricerca scientifica) a fronte di uno stanziamento di bilancio di euro 731.500.

Lo stanziamento di euro 80.000 in sede di variazione della previsione di spesa, assunto sul capitolo concernente la ristrutturazione del complesso Monumentale Fermi, non è stato utilizzato per il ritardo nella definizione delle procedure per l'acquisizione delle attrezzature audiovisive da utilizzare per la mostra su Enrico Fermi e da collocare, successivamente, nei locali destinati a sede museale.

Riguardo a tali impegni in conto capitale, sono stati effettuati pagamenti pari a euro 157.779, mentre restano da pagare, alla chiusura dell'esercizio, euro 490.797. Quest'ultimo importo fa parte dei residui passivi formati nell'anno in esame, che vanno ad aggiungersi a quelli dei precedenti per euro 1.358.319, determinando un totale di euro 1.849.115. Durante l'esercizio sono stati pagati residui dei precedenti anni per euro 78.460.

5.2.2. Situazione amministrativa e gestione dei residui

Le due tabelle che seguono riportano la situazione amministrativa e la gestione dei residui attivi/passivi negli esercizi 2013-2014.

Tabella 6 - Situazione amministrativa

	2013		2014		Variaz. % 2014/2013
Consistenza di cassa inizio di esercizio		2.360.223		2.241.046	-5,0
Riscossioni					
in c/competenza	2.560.879		4.743.392		85,2
in c/residui	0		0		0,0
Totale		2.560.879		4.743.392	85,2
Pagamenti					
in c/competenza	2.022.295		2.097.266		3,7
in c/residui	382.353		319.309		-16,5
Totale		2.404.648		2.416.575	0,5
Consistenza di cassa al 31-12		2.516.454		4.567.863	81,5
Residui attivi					
degli esercizi precedenti	0		0		0,0
dell'esercizio	0		128.978		
Totale		0		128.978	
Residui passivi					
degli esercizi precedenti	1.487.477		1.460.145		-1,8
dell'esercizio	479.046		2.622.248		447,4
Totale		1.966.523		4.082.393	107,6
Avanzo di amministrazione al 31-12		549.531		614.449	11,8

La consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio è di euro 2.241.046 e quella alla fine di esso ammonta ad euro 4.567.863,18. L'avanzo di amministrazione, alla chiusura dell'anno 2014, risulta pari a euro 614.449 (11,8 per cento rispetto all'anno 2013).

La tabella espone incassi complessivi per euro 4.743.392 e pagamenti effettuati per euro 2.416.575. I residui passivi, al 31 dicembre 2014, ammontano complessivamente a euro 4.082.393 e nell'importo degli stessi è compreso l'accantonamento di euro 1.358.318 a fronte dell'erogazione iniziale concessa all'ente dal Miur per l'allestimento dell'immobile destinato a sede istituzionale. Tra i residui passivi,

sono riportati gli impegni per euro 2.090.551 correlati ai contributi erogati dal Miur per progetti premiali 2012 e 2013, incassati nel corso dell'esercizio 2014, oltre alle somme derivanti da operazioni contabili di riaccertamento di alcune partite di spesa per euro 1.883.

5.3. Il conto economico

Al 31 dicembre 2014, il conto economico chiude con un avanzo di euro 516.880, derivante dalla somma algebrica tra valore della produzione pari a euro 4.676.381 e costi della produzione pari a euro 4.161.385, proventi e oneri straordinari pari a euro 1.883.

Il precedente esercizio, invece, si era chiuso con disavanzo di euro 179.254.

I ricavi dell'esercizio sono rappresentati dai contributi del fondo erogato dal Miur per euro 4.676.381 (nel 2013 euro 1.843.347).

Tale consistente aumento delle risorse assegnate all'ente, come già evidenziato, deriva dallo slittamento all'anno 2014 dell'erogazione dei progetti premiali riferiti alle annualità 2012 e 2013.

Tra i costi è stata contabilizzata la quota annua del trattamento di fine rapporto di lavoro pari a euro 10.805, calcolata secondo stime più realistiche rispetto alle precedenti annualità, tenendo conto dell'anzianità del personale dipendente e con riferimento al trattamento stipendiale medio.

La quota di ammortamento dei beni durevoli, ammontante a euro 274.631, risulta leggermente inferiore (-2 per cento) a quella dell'esercizio precedente

Tabella 7 - Conto economico

	2013	2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
Altri ricavi e proventi con separata indicazione contrib. competenza dell'esercizio	1.843.347	4.676.381
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.843.347	4.676.381
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per servizi	1.127.394	3.302.163
Per il personale	398.495	365.844
Ammortamenti e svalutazioni	280.409	274.631
Oneri diversi di gestione	221.245	218.746
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	2.027.543	4.161.384
Differenza tra valore e costo della produzione (A-B)	-184.196	514.997
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Interessi ed altri oneri finanziari	0	0
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	0	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (D)	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione residui	4.942	1.883
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione residui		
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)	4.942	1.883
Risultato prima delle imposte	-179.254	516.880
Imposta dell'esercizio		
Avanzo/Disavanzo economico	-179.254	516.880

5.4. Lo stato patrimoniale

La consistenza del patrimonio è rappresentata nella tabella che segue, nella quale sono esposti tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio, con indicazione dei valori a inizio di esercizio e di quelli emersi a conclusione dello stesso.

Il totale delle attività registra nel 2014, rispetto al precedente anno 2013, un aumento del 109,6 per cento (da euro 2.241.046 a euro 4.696.841), mentre per le passività una flessione più consistente del 129,4 per cento (da euro 1.781.338 a euro 4.082.393).

Il patrimonio netto, che ammonta alla fine dell'esercizio a euro 1.856.767, presenta un incremento, rispetto al precedente esercizio, del 38,6 per cento, dovuto al risultato positivo del conto economico.

Tra le attività, la voce di maggiore importo è rappresentata dalle "Immobilizzazioni materiali", che registra un incremento rispetto al 2013 del 19,4 per cento, passando da euro 3.332.683 dell'anno 2013 a euro 3.980.258 nel 2014.

Tra le passività, le voci di maggiore importo sono costituite dal "Fondo rischi e oneri", che passa da euro 2.537.595 del 2013 a euro 2.812.226 nel 2014, con un aumento del 10,8 per cento, oltre che dai residui passivi. Questi ultimi, infatti, si attestano nel 2014 a euro 4.082.393 (euro 1.781.561 nel 2013).

L'elevato incremento dei residui di parte passiva è attribuibile al fatto che i maggiori finanziamenti disposti dal Miur per i così detti progetti premiali sono stati incassati dall'Ente solo in prossimità della chiusura dell'esercizio 2014, determinando, in tal modo, l'impossibilità di effettuare nell'anno i relativi pagamenti sugli impegni assunti.

Tabella 8 - Situazione patrimoniale

ATTIVITA'	2013	2014	Variaz. % 2014/2013
IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali			
Costi di impianto e di ampliamento	109.832	109.832	0
Totale	109.832	109.832	0
Immobilizzazioni materiali			
Immobilizzazioni in corso ed acconti	47.080	490.797	942,5
Impianti e macchinari	3.285.603	3.489.462	6,2
Totale	3.332.683	3.980.258	19,4
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.442.515	4.090.090	18,8
ATTIVO CIRCOLANTE			
I Rimanenze	0	0	0
Totale	0	0	0
II RESIDUI ATTIVI (con separata indicazione imp. esig. oltre l'es. succ.)		109.800	
Crediti verso utenti, clienti			
Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0	18.977	0
Crediti verso gli altri		201	
Totale	0	128.978	0
IV Disponibilità liquide			
Depositi bancari e postali	2.241.046	4.567.863	103,8
Totale	2.241.046	4.696.841	109,6
RATEI E RISCOINTI			
Ratei attivi e risconti attivi	0	0	0
TOTALE ATTIVITA'	5.683.560	8.786.931	54,6

(Tabella 8 - Segue)

PASSIVITA'	2013	2014	Variaz. % 2014/2013
PATRIMONIO NETTO			
Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	1.519.141	1.339.887	-11,8
Avanzi (disavanzi)economici di esercizio	-179.254	516.880	188,4
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.339.887	1.856.767	38,6
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	-	-	
Totale	-	-	
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
per il ripristino investimenti	2.537.595	2.812.226	10,8
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.537.595	2.812.226	10,8
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	24.741	35.546	43,7
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	24.741	35.546	43,7
RESIDUI PASSIVI (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio)			
5) debiti verso fornitori	1.725.421	3.129.858	81,4
8) debiti tributari	19.349	21.673	12
9) debiti verso istituti di prev. e sicurezza sociale	28.261	22.975	-18,7
11) debiti diversi	8.306	907.887	10.830,50
TOTALE RESIDUI PASSIVI	1.781.338	4.082.393	129,2
RATEI E RISCOINTI	0	0	0
TOTALE RATEI E RISCOINTI	0	0	0
TOTALE PASSIVO E NETTO	5.683.561	8.786.932	54,6

6. Considerazioni conclusive

Il Museo della fisica e Centro studi e ricerche “Enrico Fermi” è stato istituito con legge 15 marzo 1999, n.62, con la finalità di realizzare una sede museale e di svolgere attività di ricerca per l’ampliamento delle conoscenze nel campo della fisica.

Le entrate correnti dell’anno 2014 hanno registrato, rispetto al precedente esercizio, un considerevole incremento per effetto delle maggiori risorse attribuite dal Miur per la realizzazione di specifici progetti di ricerca, proposti dall’ente e ritenuti, dopo valutazione dei contenuti, meritevoli di essere finanziati con risorse in aggiunta al contributo ordinario (cosiddetti progetti premiali).

Nell’esercizio 2014, i trasferimenti correnti sono stati pari a euro 4.529.280 (+145,7 per cento rispetto al precedente anno).

A decorrere dal corrente anno 2015, oltre ai fondi ordinari e premiali del Miur, l’Ente potrà utilizzare, a seguito di apposita convenzione stipulata in data 1 settembre 2015 con la Regione Lazio, un finanziamento di euro 862.528, da liquidare in tre rate, per un progetto di ricerca finalizzato alla realizzazione di una “Piattaforma per l’analisi multimediale integrata in neuroscienze applicate”.

Inoltre, il Centro Fermi potrà disporre, come altra fonte di finanziamento aggiuntiva rispetto alle risorse provenienti dal Miur, dell’erogazione di un contributo del ministero degli esteri di euro 58.000 per la realizzazione di un progetto denominato “la plasmonica per una migliore efficienza delle celle solari” da portare a termine entro il 31 dicembre 2015 e con rendicontazione finale prevista per il 16 marzo 2016.

Nel corso dell’anno 2014, gli oneri per il personale hanno registrato un incremento percentuale del 10,9, passando da euro 199.200 a 221.554.

Il totale delle spese ammonta a euro 4.719.513 (+117,8 per cento).

Quelle di parte corrente, pari a euro 3.875.948, evidenziano un aumento del 123,5 per cento sull’importo del 2013.

Per le assegni di ricerca e borse di studio ricerca scientifica sono state sostenute spese per euro 1.616.242, in considerevole incremento (+192,9 per cento) rispetto al precedente esercizio 2013.

Il consuntivo 2014 si è chiuso con un avanzo finanziario di competenza di euro 152.857 (nell’anno 2013 il disavanzo era stato di euro 95.164).

Il risultato di amministrazione dell’esercizio 2014 registra un avanzo di euro 614.449, mentre il conto economico un avanzo di euro 516.880.

Per effetto del risultato del conto economico il patrimonio netto è pari a euro 1.865.767, con un aumento, rispetto all’anno 2013, di euro 516.880 (+38,6 per cento).

Il protrarsi dei lavori di ristrutturazione e adattamento del Complesso Monumentale, assegnato dalla legge al “Centro Fermi” come sede istituzionale, continua a condizionare la piena operatività dell’ente e limita il perseguimento delle finalità istituzionali previste dalla disposizione istitutiva, in particolare di quelle museali.

Perdurando l’indisponibilità dei locali destinati a sede museale, l’attività del “Centro Fermi” nel corso dell’anno 2014 è stata esclusivamente rivolta alle finalità di promozione della ricerca nel campo della fisica, mediante varie iniziative di finanziamento rivolte a giovani ricercatori, realizzate, in alcuni casi, con la stipula di convenzioni con Istituzioni scientifiche nazionali e internazionali e con collaborazioni a progetti interdisciplinari.

L’Ente ha ottemperato agli obblighi, previsti dall’art.13 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, indicando sul sito istituzionale i dati, continuamente aggiornati, concernenti la propria organizzazione e la situazione patrimoniale dei componenti dell’Organo di indirizzo politico.



SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI